



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N ° 20 del 10/06/2016

OGGETTO : Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018

L'anno **duemilasedici**, il giorno **10 (DIECI)** del mese di **GIUGNO**, dalle ore **18, 25 a seguire**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione, seduta pubblica, convocata dal Presidente del C.C. con avvisi del 3/06/2016 , **prot. n. 3392**

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DEVITO	Roberto	Presidente C.C.	x	
SERRATORE	Barbara Ornella	Cons. Anziano	x	
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco	x	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	x	
FRIJIA	Giuseppe	Consigliere	x	
GALATI	Francesco	“	x	
MAIELLO	Antonio	“	x	
PELLEGRINO	Salvatore	“	x	
DE NISI	Immacolata V. za	“	x	
SERRAO	Vincenzo	“	x	
SORRENTI	Roberto	“	x	
TOTALI			N ° 11	N ° 0

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) **il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.**

Il Dott. Roberto Devito, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

IL PRESIDENTE DEL C. C

Dott. **Devito Roberto**, invita il Vice Sindaco **Maiello Patrizia G.** del gruppo “ *Curinga adesso*”, a relazionare in merito alla proposta de qua. Al termine della relazione esaustiva poiché è in aula il Responsabile dell’Area Finanziaria **Dott. Ianchello Umberto**, lo stesso viene invitato a fornire elementi di dettaglio a riguardo, il quale fa un escursio sulle entrate dell’ Ente che dal 2009 ad oggi si sono notevolmente ridotte; in particolare i trasferimenti dello Stato, sulle entrate tributarie, che vanno attenzionati al fine di implementare la riscossione, evidenziando che per l’esercizio corrente i tributi non possono essere aumentati.

Interviene il Sindaco **Ing. Pallaria Domenico M.**, soffermandosi sulle circostanze che la parte “libera” delle risorse di bilancio è estremamente limitata, se si fa la differenza tra le spese complessive e quelle fisse. Evidenzia che i dati sono poco confortanti dal che ne discende la difficoltà reale di gestire la Cosa Pubblica. Pone l’attenzione sulla necessità di proseguire nell’attività già avviata di conseguire la razionalizzazione della spesa.

Interviene il Consigliere **Denisi Immacolata V.** del gruppo “ *Il cuore per Curinga*”, chiedendo se l’amministrazione, con riferimento al processo di razionalizzazione delle spese, abbia avviato controlli sulle utenze idriche al fine di verificare eventuali allacci irregolari.

Interviene il Consigliere **Sorrenti Roberto** del gruppo “ *Impegno e partecipazione*”, chiede se il Comune di Curinga abbia mai sollevato questioni verso la SORICAL e Regione Calabria per quanto riguarda le tariffe applicate sulla fornitura dell’acqua idropotabile. Le tariffe applicate dalla SORICAL,

- a suo modo di vedere - , sono illegittime. Prosegue nell’intervento evidenziando che a suo parere, il Consiglio Comunale avrebbe dovuto essere informato preventivamente di fatti importanti riguardanti il conto consultivo 2015; continua come da relazione che consegnato al Segretario Comunale viene allegato sub A1) al presente atto, contestando i termini di presentazione dell’emendamento al bilancio che si ripercuote anche sul DUP.

Il Consigliere **Pellegrino Salvatore** del gruppo “ *Curinga adesso*”, replica all’intervento del Consigliere Comunale Sorrenti, evidenziando che l’emendamento a sua firma è stato presentato nei termini di legge e del regolamento di contabilità; sullo stesso è stata eseguita l’istruttoria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario con parere favorevole ed è stato altresì, acquisito al protocollo il parere favorevole del Revisore dei Conti, per altro ritrasmesso in data odierna a mezzo pec, come evincesi da documentazione custodita in atti.

Il Presidente del C.C. terminata l’ampia discussione, constatato che non vi siano altri interventi invita il Civico Consesso a determinarsi in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

-con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

-la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

-il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO: l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal

fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

CONSIDERATO che, da ultimo, il termine di approvazione del DUP è stato differito (vedi Conferenza Stato-Città del 18 aprile 2016) al 30/04/2016, termine di approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

ATTESO che il Documento unico di programmazione costituisce lo strumento cardine della programmazione e guida strategica ed operativa dell'ente nonché presupposto fondante di tutti i restanti documenti destinati a guidare, a cascata, l'intera attività amministrativa. Esso consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

CHE il Documento unico di programmazione indica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

RICORDATO che il DUP si compone di due sezioni:

-la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, *mission, vision* e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

-la **Sezione Operativa(SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 in data 30 aprile 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

VISTO lo schema di DUP allegato alla predetta deliberazione e ritenuto meritevole di approvazione.

RITENUTO opportuno ,pertanto, di provvedere in merito;

RILEVATO che su tale atto programmatico risulta agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 reso sulla proposta di delibera della Giunta Comunale n. 69 del 30/ 04/ 2016, successivamente integrato e modificato con verbale n. 13 del 07/06/2016, acquisito al Prot. 3489 di pari data, e ritrasmesso a mezzo pec in data 10/06/2016, concernente la proposta di emendamento allo stesso ed al bilancio di previsione 2016, di cui al punto successivo all'o.d.g. odierno, debitamente custoditi in atti.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Si passa ai voti:

FAVOREVOLI: 8 ; **CONTRARI:** 3 (Min. Sorrenti, Serrao, Denisi); **ASTENUTI:** nessuno, resi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti su 11 Consiglieri assegnati ed in carica.

DELIBERA

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 69 del 30 aprile 2016;
2. **Pubblicare** il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione come segue:

FAVOREVOLI: 8 ; **CONTRARI:** 3 (Min. Sorrenti, Serrao, Denisi); **ASTENUTI:** nessuno, resi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti su 11 Consiglieri assegnati ed in carica,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CURINGA
Prov. di CATANZARO

Proposta di deliberazione per :

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

1. **OGGETTO:** Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 01/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dot. Umberto IANCHELLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 01/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dot. Umberto IANCHELLO

Acc. An) alla delibera
C.C. n. 20 del
20/7/2016



99

INTERVENTO CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 GIUGNO 2016

Buona sera a tutti i componenti del Consiglio comunale e al pubblico presente, l'intervento del Gruppo Consiliare "**Impegno & Partecipazione**" è diretto ad evidenziare alcune situazioni aberranti.

Sotto il profilo politico, oggi, il Consiglio Comunale non solo scandisce le tipiche formalità sancite dal D.Lgs 267/2000 e dallo Statuto Comunale, ma marca in modo inconfutabile il metodo di un'amministrazione, di una maggioranza consiliare e dovrebbe dettare le linee direttrici di previsione dell'Amministrazione.

Mi ero permesso di suggerire in diversi Consigli Comunali una maggiore condivisione delle scelte al fine di semplificare anche i relativi passaggi in questo civico consesso, anche al fine di evitare che le discussioni consiliari fossero incentrate su argomenti non prettamente attinenti ai punti dell'ordine del giorno o a diatribe che evidentemente hanno interessato soltanto una parte di maggioranza e opposizione e per giunta per nulla proficue per la cittadinanza e per le scelte importanti che questa adunanza dovrebbe, (dico dovrebbe!) approvare.

Ed invece si assiste sempre ad una superficiale prospettazione degli ordinari punti all'ordine del giorno e delle scelte amministrative, senza rendersi conto che tutto ciò incide inevitabilmente sui cittadini.

Oggi non posso non sottolineare come la documentazione richiesta sia stata consegnata parzialmente, a differenza del passato, solo l'ultimo giorno in cui era possibile avanzare emendamenti al bilancio!

Debbo al riguardo evidenziare che tutta la documentazione delle adunanze consiliari debba essere depositate in modo completo nei termini di legge e statuto comunale, sia al fine di poter permettere

la visione di tutti gli atti che l'estrapolazione degli stessi. Così d'altro canto non è possibile assistere a situazioni nelle quali si dice che si richiede troppa documentazione da fotocopiare. E' un mio diritto, è un diritto di tutti i consiglieri comunali!

Questa premessa è necessaria al fine di comprendere la posizione oggi assunta dal "Gruppo Impegno e Partecipazione", non solo per quanto concerne i punti all'ordine del giorno, ma anche quelli inerenti il Bilancio Consuntivo 2015 alla cui adunanza volutamente non si è partecipato per i motivi che seguono.

Proprio partendo dall'esame in senso lato del Consuntivo 2015, debbo anche in questo caso evidenziare che nonostante avessi richiesto le copie ed i verbali della relativa adunanza, nulla mi è stato consegnato, nulla è stato pubblicato fino alle ore 13.00.

Tale documentazione mi avrebbe permesso di effettuare alcune approfondite valutazioni, che oggi non posso che evidenziare alla cieca.

Innanzitutto ritengo che questa maggioranza, il revisore dei conti ed il segretario comunale avrebbero dovuto comunicare ufficialmente una particolare situazione venutasi a creare all'interno dell'Ente e che inevitabilmente ha interessato e forse anche inficiato atti amministrativi e anche i bilanci approvati.

Parlo genericamente, in quanto di notizie di eventuali ammanchi o quant'altro lo scrivente consigliere ne è venuto a conoscenza solo per voci di corridoio e per dicerie paesane. Di presunte denunce-querelle da parte del Sindaco o di chi, non è dato saperlo, si è venuti a conoscenza sempre con le modalità sopra descritte, ed ancora dell'eventuale accesso della Guardia di Finanza si è venuti a conoscenza sempre nello stesso modo.

Ed allora chiedo a questo Consiglio di cosa discutiamo di cosa avete discusso nella precedente adunanza? Del Nulla!

Ci avete prospettato e fatto approvare Bilanci, permettetemi la parola, di "dubbia regolarità" e carpando anche sotto il profilo politico la nostra buona fede.

In questo caso l'assessore al Bilancio ed il Sindaco, il primo responsabile avendone delega piena, anziché riportare asetticamente dati ed analisi avrebbero dovuto informare il consiglio alla prima adunanza utile se non convocando una apposita seduta e dovrebbero procedere oggi ad informare immediatamente il Consiglio Comunale su quanto accaduto, con documenti e quant'altro in Vostro possesso.

Dovrebbero spiegare l'improvviso cambio di segretario comunale e di responsabile del servizio dell'Area Finanziaria.

Insomma questo Consiglio ha il diritto ed il dovere di sapere non solo a parole, ma date, documenti certi, non per sentito dire o per dicerie di paese!

Proprio per tale motivo si ritiene che oggi come nell'ultimo Consiglio Comunale non si poteva e può procedere all'approvazione del Bilancio Consuntivo e di Previsione. Non si può procedere alla convocazione di Consigli Comunali così importanti senza prima aver comunicato una così "grave situazione".

Ecco perché proprio in data 07.06.2016 è stato richiesto personalmente al segretario comunale, verbalmente, la necessità della presenza del Revisore dei Conti.

Ciò anche in reazione alla deliberazione della Corte dei Conti 07/2016 del 26.02.2016, che ampiamente si condivide il contenuto.

Per quanto concerne il **Bilancio di Previsione 2016** l'emendamento del Consigliere Pellegrino, delegato ai lavori pubblici, dimostra come raffazzonato sia il bilancio presentato, considerata la mancanza in bilancio di una serie di interventi in materia di lavori pubblici.

Appare dubbio il parere espresso del revisore dei conti, che non essendo presso l'Ente ha depositato "a mani" il proprio parere sull'emendamento al Bilancio del Consigliere Pellegrino, ma allo stato nelle carte poste all'attenzione di questo Consiglio risulta una copia sulla quale è stato apposto un protocollo.

Pertanto si chiede la non ammissibilità dell'emendamento presentato.

Sotto il profilo di eventuali osservazioni in merito, si osserva che quanto sopra emarginato è necessario e propedeutico ai fini della discussione e dell'approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione.

In ogni caso ai fini di un eventuale voto si esprime fermamente voto contrario

Si allega richiesta copia del 07.06.2016

Impegno & Partecipazione

Avv. Roberto Sorrenti

COMUNE DI CURINGA

07 GIU 2016

PROT. N° 3417

Al Segretario del
Comune di Curinga

Oggetto: Richiesta Carta Atti Consiglio P.

Il sottoscritto Sig. Roberto Joffredi in
qualità di RAPPRESENTANTE DEL GRUPPO CONSILIARE
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ, CHIEDE LA
COPIA CARTOGRAFICA DI TUTTI I PIÙ ANNI DEL
CONSIGLIO COMUNALE IN DATA DEL 10/06/2016
SI CHIEDE ANCHE LA COPIA DEL B. CANTIERO
CONGIUNTO E VERBALI DI MANANDA.

Curinga, 07.06.2016

Vi ringrazio per la vostra cortese

risposta:

- DUP completo (Pico fotografato) con Alleanza + Pico Dop. G.C. 15/11/15
- Repliche di costituenti e proposte di deliberazione
- " a platea mattina e proposte
- " a platea con verbali.

07/06/2016

Per info e per il verbale di cui al B.P. 2015

presso l'Ufficio Pico della Collettività
presso il centro dell'uni. 2° co. 1 delle Stab. Curinga

07/06/2016

Il Segretario Comunale
G. Joffredi

P.R.C.
Curinga 7.06.2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Presidente

F.to: Dott. Roberto Devito

Il Segretario Comunale

F.to: D.ssa Rosetta Cefalà

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **ODIERNA** all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 01 LUG. 2016

Il Segretario Comunale

F.to: D.ssa Rosetta Cefalà

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 01 LUG. 2016

Il Segretario Comunale

F.to: D.ssa Rosetta Cefalà

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

CURINGA, 01 LUG. 2016

Il Segretario Comunale

D.ssa Rosetta Cefalà